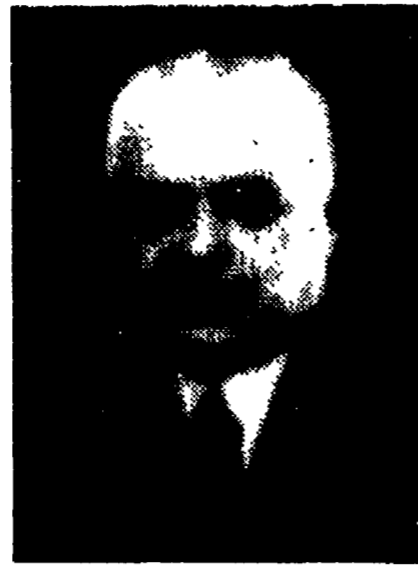


Absoluzione per gli inquirenti di Peteano

Stravolsero le indagini ma «fu solo per zelo»

Un autentico colpo di spugna sulle responsabilità delle deviazioni dell'inchiesta - Niente rimborso per gli innocenti incarcerati



All'aeroporto militare di Viterbo

Aviere si accascia e muore durante incontro di basket

Nessuna spiegazione sulle cause del decesso avvenuto tre giorni fa - Un inquietante precedente

VITERBO - E' crollato al suolo, senza una ragione apparente, mentre con alcuni commilitoni stava disputando una partita di pallacanestro su uno spiazzo dell'aeroporto di Viterbo...

Poco o nulla si sa dell'aviere, se non che aveva appena iniziato il servizio militare e che due giorni prima del decesso era stato sottoposto alla consueta iniezione di vaccino trivalente contro tifo, tetano e vaiolo...

Agli inizi dell'anno, un altro aviere di leva, Marco Pagliuzzi, romano, in servizio nello stesso aeroporto, morì per un attacco di asma...

Non è ancora noto se il decesso di Viterbo sia collegato a quello di Pagliuzzi, presentato certificato medico in cui si affermava che soffriva di asma cronica...

Al Passo di Sant'Antonio

Nel Bellunese scompare il laghetto di Cestella inghiottito da voragine

Si teme che il fenomeno possa interessare un altro bacino - Evacuato uno chalet nella zona

BELLUNO - E' accaduto all'improvviso, davanti agli occhi increduli e terrorizzati di decine di valligiani. D'un tratto la superficie del tranquillo e piccolo bacino si è mossa...

Con l'arrivo di poche decine di secondi è letteralmente sparito il «Cestella», un laghetto alpino situato nelle vicinanze del passo di Sant'Antonio...

Clamoroso furto di quadri a Camerino

Clamoroso furto di quadri a Camerino

CAMERINO - Tre dici quadri il cui valore, secondo alcuni esperti, si aggirerebbe attorno al miliardo di lire, sono stati rubati l'altra notte dalla Pinacoteca civica di Camerino...

avvisi economici

ALBERGHI E PENSIONI MERANO - Hotel «Regina» - Tel. (0473) 33.422 - Telex Regina 440195...

OFFERTE LOCALI PER VILLEGGIATURA AL MARO vicini spiaggia esclusiva appartamenti arredati prezzi convenientissimi...

Riaperta la ferrovia Ponte nelle Alpi - Calalzo

BELLUNO - La tratta ferroviaria Ponte nelle Alpi-Calalzo ha ripreso regolarmente l'esercizio oggi, dopo 18 mesi di sospensione del traffico...

Dal nostro inviato

VENEZIA - Assoluzione piena per tutti gli imputati; con questa sentenza a dir poco scandalosa - anche se purtroppo prevedibile - la Corte d'appello di Venezia ha dato un colpo di spugna sulle responsabilità accumulate da tre alti ufficiali dei carabinieri e da un magistrato nelle indagini per la strage di Peteano...

Mingarelli era stato condannato a dieci mesi con la condizionale, gli altri assolti per insufficienza di prove. Ma, questa volta, è stato lo stesso procuratore generale Tiribilli ad aprire la strada con la sua requisitoria alla decisione di sanatoria. Il rappresentante della pubblica accusa, ignorando le motivazioni dell'appello interposto dal suo collega della Procura alla sentenza di primo grado, ha chiesto infatti l'assoluzione per tutti. A questo punto i difensori non hanno dovuto impegnarsi granché, dal momento che i giochi erano ormai fatti.

Carlo Cicuttini, già condannato in contumacia per il tentato dirottamento aereo di Ronchi, rischia di non approdare a nulla di concreto. La responsabilità di questo stato di cose va addebitata a Mingarelli e ai suoi collaboratori, ma i giudici della Corte d'appello di Venezia si sono preoccupati solo di ristabilire la rispettabilità di questi «tutori dell'ordine».

NELLE FOTO: Dino Mingarelli, generale dei carabinieri, assolto con formula piena dalla Corte d'Assise di Venezia (nel precedente processo era stato condannato a 10 mesi); a destra Bruno Pascoli, procuratore della Repubblica di Gorizia.

Orgia di retorica sul caso della madre-bambina

Diana e Mirco: solo un'occasione per riesumare il vecchio mammismo?

Dalla nostra redazione

GENOVA - Affievolito il clamore suscitato da una sconcertante campagna di stampa attorno al caso di Diana e Mirco, una mamma-bambina di 16 anni e il suo bimbo di 7, del quale il tribunale dei minori le ha negato il riconoscimento restano in tutta la loro drammatica corposità i problemi che questa tormentata vicenda umana ha sollevato.

Proviamo ad esaminare i veri problemi: il diritto di famiglia, le leggi sull'adozione, la crisi dei vecchi valori - I pareri di Giglia Tedesco e Francesca Busso

do l'emotività - si può e si deve discutere, per le implicazioni giuridiche e culturali che comporta. Esse riguardano da un lato alcuni aspetti del nuovo diritto di famiglia, e l'esigenza di un aggiornamento della legge sull'adozione. Dall'altro l'innalzamento qualitativo del sistema dei servizi sociali di cui i cittadini in particolari condizioni di debolezza possono giovare.

tutela dei diritti dei minori e non sui minori, «ma bisogna anche stare attenti - continua Giglia Tedesco - che un orientamento culturale tra i giovani giustamente attento al diritto del bambino a vivere in un ambiente familiare adatto alla propria crescita equilibrata, non finisca per penalizzare troppo i diritti dei genitori. Nel caso di Diana siamo poi di fronte al diritto di un altro minore! La direzione in cui credo sia giusto muoversi è quella di puntare a soluzioni intermedie tra i due estremi: il bambino sia comunque con il suo genitore» è l'adozione, che recide ogni legame giuridico e affettivo col genitore naturale. Penso soprattutto alla pratica dell'affidamento familiare più o meno temporaneo, in cui la famiglia disponibile si fa carico in qualche modo sia del bambino che del suo rapporto con la mamma, quando naturalmente esiste.

Alcune per il caso di Diana e Mirco ora qualcuno pensa alla possibilità che una nuova famiglia possa ospitarli entrambi. Ma si tratta di una strada per facilitare la quale non saranno certo sufficienti nuove norme di legge. Essa implica infatti una capacità nuova di intendere i rapporti familiari, una evoluzione dei sentimenti e della cultura che non può prescindere da una critica estesa del vecchio assetto di «potere» e di «possesso» che ancora così spesso informa la dinamica familiare.

Sviluppo dei servizi sociali

Ci può certo essere in lei il limite soggettivo di una comprensibile subaltermità culturale dolorosamente subita «ma - dice Francesca Busso, assessore regionale ai Servizi sociali - è indubbio che siamo di fronte a un caso, uno tra i moltissimi esistenti, che ripropone drammaticamente l'esigenza di una ulteriore qualificazione dei servizi sociali, che pure in questi anni, almeno nelle regioni amministrative dalle sinistre, hanno avuto uno sviluppo senza precedenti. E qui non si tratta solo di uno sforzo culturale, che pure va compiuto. Bisogna anche che lo Stato metta a disposizione delle Regioni i finanziamenti necessari al consolidamento e alla qualificazione delle figure professionali degli operatori, alla realizzazione delle strutture indispensabili per una efficace assistenza in questi casi così delicati e complessi.

forze politiche sono già impegnate in Parlamento per ricercare soluzioni migliori - riguardano la norma del nuovo diritto di famiglia per cui prima dei 16 anni non è possibile riconoscere il figlio, e il pericolo di interpretazioni «rigoriste» della legge sull'adozione. Se Diana avesse potuto riconoscere subito il proprio bambino, forse sarebbero state evitate alcune delle complicazioni e contraddizioni in seguito emerse, fino alla sentenza che le ha negato questa facoltà. E' una norma - dice la compagna Giglia Tedesco, impegnata nei lavori della commissione giustizia del Senato - che va assolutamente rivista, perché genera troppi situazioni incongrue.

Da un punto di vista giuridico invece le questioni che vengono in evidenza - e su cui non a caso le

Alcune per il caso di Diana e Mirco ora qualcuno pensa alla possibilità che una nuova famiglia possa ospitarli entrambi. Ma si tratta di una strada per facilitare la quale non saranno certo sufficienti nuove norme di legge. Essa implica infatti una capacità nuova di intendere i rapporti familiari, una evoluzione dei sentimenti e della cultura che non può prescindere da una critica estesa del vecchio assetto di «potere» e di «possesso» che ancora così spesso informa la dinamica familiare.

Alcune per il caso di Diana e Mirco ora qualcuno pensa alla possibilità che una nuova famiglia possa ospitarli entrambi. Ma si tratta di una strada per facilitare la quale non saranno certo sufficienti nuove norme di legge. Essa implica infatti una capacità nuova di intendere i rapporti familiari, una evoluzione dei sentimenti e della cultura che non può prescindere da una critica estesa del vecchio assetto di «potere» e di «possesso» che ancora così spesso informa la dinamica familiare.

Convegno sull'Adriatico dei seguaci di Cagliostro

Alle frontiere dell'ignoto tra scienza e ciarlataneria

Non siamo maghi, indaghiamo con metodi rigorosi su fenomeni inspiegabili, dicono gli organizzatori - Non mancano guaritori e messia della nuova era

Dal nostro inviato

CATTOLICA - «Sto meglio! Sto meglio!» esclama la collega che ha voluto farsi palpata dal guaritore. Una manata qua e l'altra là, sfregamento e imposizione delle mani, vicino e lontano: ecco la prassi terapeutica, una delle tante discipline parapsichiche che sono scese in riva all'Adriatico, coi loro adepti, per il settimo convegno «Alle frontiere dell'ignoto», quattro giornate in cui si è parlato di tutto, in chiave seria e in forma faceta. Parapsicologia, ufologia, astronomia, astrologia, magia e varie componenti di ognuna, correnti comprese.

che ha tutti i vantaggi a farsi vedere insieme. «E' proprio questo che ci danneggia» - dice Sergio Conti, condirettore del Giornale dei misteri, 100 mila copie vendute al mese, organizzatore del convegno - la disinformazione. La parapsicologia non ha niente a che fare con l'occultismo e le sue molteplici deformazioni da baraccone. La parapsicologia è una scienza, giovane se vuoi, ma pur sempre una disciplina di studio che condotta con rigorosa metodologia indaga su fenomeni inspiegabili, ma oggettivi.

lumi pubblicati da anni: c'è tutto un campionario di dischi volanti e simili, in gergo RPV (veicoli pilotati a distanza), di varie provenienze e funzione. Non tutte le apparizioni misteriose vengono spiegate, ovviamente, ma la casistica si trova ad essere così sensibilmente sfrondata e le possibilità di presenze extraterrestri notevolmente ridotte.

Anche guaritori ed astrologi si sono dati un gran da fare. Tra i primi ricordiamo il caso di un maestro elementare toscano che ha spiegato la sua metodologia di radiestesista (una che capta le radiazioni corporee e in base a queste somministra cure, nel caso con erbe e unguenti vegetali), in grado di trasferire su un pendolo e quindi di valutare le influenze degli elementi atomici. «Se "ascolto" l'idrogeno - ha detto il maestro - il pendolo oscilla da nord a sud, nel caso dell'ossigeno, invece, si muove da est ad ovest». Un'astrologa, invece, si è detta in grado di determinare l'omosessualità maschile attraverso l'esame della sua «mappa astrale». Il gay, secondo la signora, avrebbe «quasi sempre» queste caratteristiche astrologiche: «Sole congiunto alla luna, che danno al soggetto difficoltà di identità». Ed ha aggiunto: «Posso affermare che non solo il sole e la luna congiunti in II campo, in sesto e in ottavo, possono dare la predisposizione a vivere rapporti con persone del proprio sesso, sia a livello intellettuale, che fisico, ma secondo le mie

ricerche anche Giove in campo II per quanto riguarda l'uomo, o il sole sempre in campo II possono portare a questa predisposizione». E' il caso di precondizioni? Il convegno si è concluso tra parecchi interrogativi. I misteri, insomma, restano e l'uomo tenterà sempre di trovare il bandolo, sfruttando l'intelligenza e gli strumenti che questa sa costruire. Per questo anche convegni di questo genere servono. Ne sono convinti anche a Cattolica, dove non si disdegna la pubblicità e si pensa al turismo. Scettica dopo il primo entusiasmo, invece, è rimasta la nostra collega: ieri ci ha confidato che il suo malessere continua e che oggi andrà dal medico.

Tre tunisini avvelenati e derubati in coma all'ospedale

GENOVA - Misterioso episodio, sabato sera nei giardini antistanti la stazione Principe. Tre giovani tunisini: Smaoui Ahmed Ben Salah, di 19 anni, Slimen Nichel, ventenne e Doula Abdellaziz, anche lui diciannovenne, stavano passeggiando probabilmente per ingannare l'attesa di un treno, quando venivano avvicinati da un giovane sconosciuto compatriota. Il quale, dopo aver scambiato qualche battuta, offriva loro da bere.

Florio Amadori

NELLA FOTO: uno dei tanti UFO (questo è a Zancovir nel'Ohio) segnalati e fotografati nel corso di questi anni. Di oggetti volanti non identificati si è parlato anche nel convegno di Cattolica, ma in materia anche i parapsicologi sono scettici.

Renato Zero senza tregua

TUTTE LE SETTIMANE SU TV SORRISI E CANZONI RENATO ZERO RACCONTA LA SUA TOURNEE IN 'ZEROTREGUA'

Advertisement for Renato Zero TV show, featuring the artist's name and show details.

Advertisement for Franco Trinciale music cassettes, listing titles and prices.

Advertisement for Comune di Prato, announcing a public bidding process for school construction.

Advertisement for Comune di Prato, detailing the bidding process and terms for school construction.

Advertisement for Comune di Prato, providing contact information and further details for the bidding process.

Advertisement for Comune di Prato, listing economic notices and local offers.

Advertisement for Comune di Prato, providing contact information for the SINDACO.